

## È LEGITTIMO IL LICENZIAMENTO DEL DIRIGENTE PER CONSEGUIMENTO DEI REQUISITI PER IL PENSIONAMENTO DI ANZIANITÀ?

Sono dirigente presso un'azienda commerciale. Il mio datore di lavoro, dal momento che sono prossimo al raggiungimento del requisito dei 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva Inps, mi ha proposto di dare le dimissioni a fronte del pagamento di un'indennità di buona uscita che dovremmo contrattare. Nel caso non si arrivasse a un accordo, vorrei sapere se posso essere licenziato per il raggiungimento dei requisiti per il pensionamento Inps e quali sono le tutele riservatemi dalla legge e dal contratto.

*P.L. - Trentino-Alto Adige*

La possibilità di risolvere il rapporto di lavoro da parte dell'azienda a seguito del raggiungimento dei requisiti per il pensionamento riguarda unicamente il caso del pensionamento di vecchiaia e non quello anticipato per anzianità.

Quindi, secondo la legge 11 maggio 1990, n. 108, il licenziamento per giustificato motivo si può comminare, fermo restando il rispetto del preavviso nei confronti dei lavoratori al compimento dei 67 anni di età, purché siano in possesso dei requisiti per il pensionamento di vecchiaia (almeno 20 anni di anzianità contributiva).

Per questo motivo l'azienda le ha proposto di giungere a un accordo per la risoluzione del rapporto di lavoro, in modo da evitare che un eventuale licenziamento fosse da lei impugnato in quanto ingiustificato.

In tal caso, infatti, l'azienda potrebbe essere tenuta a corrisponderle, oltre all'indennità sostitutiva del preavviso di licenziamento (che in base all'intera anzianità di servizio maturata in azienda,

anche con diversa qualifica, è fissata tra un minimo di 6 e un massimo di 12 mesi), anche l'indennità risarcitoria per licenziamento ingiustificato.

Nel caso in esame non sarebbe invece dovuta, pur in presenza del requisito di anzianità nella qualifica superiore a 12 anni, la maggiorazione automatica dell'indennità risarcitoria stabilita dal ccnl a favore dei dirigenti di età pari o superiore ai 50 anni, dal momento che questa non si applica a chi è in possesso dei requisiti per ottenere un trattamento pensionistico nell'Assicurazione generale obbligatoria (Ago), a meno che l'importo della pensione non sia inferiore a cinque volte il trattamento minimo Inps.

La informiamo, infine, che presso l'associazione territoriale Manageritalia a cui è iscritto potrà ottenere indicazioni e strumenti utili per affrontare la trattativa con la sua azienda e per valutare le conseguenze di un'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro sia con riferimento all'Inps, sia per quanto riguarda i fondi contrattuali di assistenza e di previdenza integrativa.

**L'ufficio sindacale di Manageritalia è di supporto alle associazioni territoriali per quesiti relativi al contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e i quadri associati e chiarimenti di natura fiscale e previdenziale in relazione al rapporto di lavoro dipendente. Per gli executive professional è previsto un servizio di consulenza di carattere informativo e orientativo su aspetti legati al contratto di lavoro libero-professionale.**